

# LIBRI / Recensioni

narrativa, poesia, saggistica, musica

## ROMANZO

### Hermann Burger

L'illettore. Una confessione •

L'Orma • pag. 164 • euro 16 •

traduzione di Anna Ruchat

Una chicca dalla Svizzera tedesca, edita per la prima volta nel 1986, che ci ripropongono con saggezza (o avventatezza, come preferite) i tipi dell'Orma. Tutto fa Bernhard, ancora una volta. La temperie culturale (spazio-tempo). Il titolo. E, *soprattutto*, il sottotitolo, che fa così tanto *Autobiografia*. Nonché, in effetti, il quid. Un uomo ha contratto un morbo misterioso che gli impedisce di comprendere i segni alfabetici e, quindi, di leggere. È rinchiuso – non si sa dove, né perché – e dal suo domicilio

coatto intrattiene un rapporto epistolare (a senso unico, non c'è evidenza di risposte alle missive) con una nobildonna che pare la sacra custode dell'esistenza stessa della letteratura. L'uomo cerca un rimedio che si intuisce non reperibile, e sprofonda – vero e proprio Tantalò – nell'ossessione dell'irraggiungibile. Un libro strano assai, pregno di simboli conservati nella formaldeide di una prosa chirurgica. Interessante. *Fabio Donalizio*